

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050

e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 26 maggio 2014

LA CURA, INNOVAZIONE, RELAZIONE E CRESCITA

Quando si parla di crisi si parla inevitabilmente anche di rilancio, capacità di superare attraverso strategie di innovazione e ottimizzazione.

E se la crisi la superassimo con *la cura*?

L'innovazione guarda avanti con l'uso sapiente del passato. E se recuperare il concetto di *cura* in quanto "bene" e valore fosse la chiave di volta che, inserita in un contesto sociale, politico e familiare, funge da volano di cambiamento e di crescita?

La parola *cura* ruota da sempre attorno all'universo femminile: è la donna che si prende cura di sé, della casa, degli altri, che ha attenzione per l'ambiente, che si preoccupa del futuro. La donna che, quando è uscita dal ruolo ancillare e domestico e si è proiettata nel contesto lavorativo ha dovuto aggiungere un ulteriore concetto di *cura*, quello del sostentamento di sé e della famiglia prima, e della realizzazione personale poi, senza che però questa "nuova cura" soppiantasse o sostituisse le precedenti.

***La cura come relazione con il mondo. Sapienza delle donne, costruzione o costrizione?* è il titolo del convegno che si terrà a Palazzo del Bo nei giorni 28, 29 (Archivio Antico) e 30 (Aula Nievo) maggio 2014 organizzato dal Forum di Ateneo per le Politiche e gli Studi di Genere e coordinato dalla Prof.ssa Saveria Chemotti, Delegata per la cultura e gli studi di genere.**

«Con questo convegno vogliamo guardare alla *cura* come a una parola polisemica, ovvero alle molteplici forme in cui le donne l'hanno applicata – spiega la prof.ssa Chemotti –, riconsiderando in prospettiva originale il corpo, l'ambiente, le relazioni affettive, la città e l'interiorità. La cura insomma come punto di partenza, punto di forza delle donne e della loro capacità di intervento per cambiare il modello di sviluppo sociale, economico e culturale».

Numerosi gli interventi che si susseguiranno nel corso dei tre giorni, tra i quali quelli di apertura della prima giornata di Eugenio Borgna e Adriana Cavarero, che affrontano da diversi punti di vista la polisemia della *cura*.

Tutto il programma su <http://www.unipd.it/forumpolitichegenere/>